

Voce Amica

Anno 2022

13 - 19 marzo

II di Quaresima - anno C



SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 18.30 **Vesperi** ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, **Vesperi** ore 18.15



Eleviamo insieme un grido:
Mai più la guerra,
mai più il boato delle armi,
mai più tanta sofferenza!
Non smettiamo di pregare,
anzi, supplichiamo Dio
più intensamente.
Vieni Signore, Principe della pace,
rendici strumenti e riflessi
della tua pace!

Franciscus
#PreghiamoInsieme #Ucraina

2^a domenica di Quaresima

PREGHIERA PER LA PACE

L'appello del Santo Padre rilancia quello dei vescovi italiani e, a fronte delle drammatiche notizie che arrivano dall'Ucraina, chiede di sostenere la raccolta fondi avviata da Caritas Italiana per far fronte ai bisogni immediati delle popolazioni vittime del conflitto.

Alla solidarietà fattiva, si aggiunga l'incessante e unanime preghiera affinché si depongano subito le armi e si promuova ogni azione a favore della pace: attraverso l'ascolto e il dialogo, è possibile superare ogni motivo di conflitto e costruire ponti di pace.

Le offerte in denaro possono essere versate sul seguente conto corrente bancario intestato a Diocesi Patriarcato di Venezia:
IBAN IT53W0503402070000000004637 - BIC/ Banca B.P.M. –
Filiale 709 Venezia - CAUSALE: "Emergenza Ucraina"



**TRAVOLTI
DALL'AMORE,
IN CAMMINO
VERSO
LA PASQUA
CON L'APOSTOLO
PAOLO**

**Martedì 15
ore 20,45**

*Lettura meditata dei
testi dell'apostolo
Paolo che saranno
proclamati domenica
20 marzo, terza dome-
nica di Quaresima.
Ci aiuterà a vivere
questo incontro di pre-
ghiera la nostra ami-
ca Silvia Marchiori.*

MENTRE GESÙ PREGAVA, IL SUO VOLTO CAMBIÒ D'ASPETTO



In questa seconda domenica di quaresima il vangelo, che la liturgia ci propone, ci dona uno squarcio sulla meta del nostro cammino: la Pasqua.

Il brano della trasfigurazione narrato dall'evangelista Luca ci fa compagni di cammino dei tre apostoli, al seguito di Gesù, sul monte, per assistere alla manifestazione della sua gloria, della potenza di Dio, anticipazione

della Resurrezione.

Il fatto accaduto ai tre apostoli, di essere testimoni di tanto splendore, di questa manifestazione divina che lega Gesù alla storia della salvezza, è preceduto da una salita, una fatica nel cammino, e si colloca all'interno di un momento di preghiera di Gesù, che ricorda quella del Getsemani. Anche in quella occasione i tre apostoli invitati alla preghiera saranno oppressi dal sonno come in questo episodio, ma questa volta la visione è profetica, intravedono la gioia della Risurrezione. Forse proprio la salita, il distacco dalla quotidianità per dedicarsi alla preghiera a cui Gesù li invita, al colloquio con Dio, permettono a Pietro, Giacomo e Giovanni di vedere con occhi nuovi Gesù raccolto in dialogo con il Padre, di vederne lo splendore della sua divinità.

Anche noi abbiamo bisogno nelle nostre giornate di ritirarci in preghiera per poter godere della bellezza che Dio, con la sua premura di Padre, compie nella nostra vita.

La bellezza di cui sono spettatori i tre è talmente grande da far dire a Pietro di rimanere in quella condizione, quasi avesse paura di ciò che poi sarebbe dovuto accadere: il ritorno alla realtà è sempre faticoso se hai vissuto un momento di grazia, soprattutto quando ti viene annunciato che il futuro sarà difficile, in cui la prova non mancherà. Succede quando si partecipa ad un corso di esercizi spirituali, un campo scuola, una occasione distaccata dalla realtà quotidiana in cui incontri Cristo nella preghiera o nelle relazioni belle con gli altri: più forte è stata l'esperienza e meno si vorrebbe tornare alla vita di tutti i giorni, ma Gesù ci riporta là, nelle nostre fatiche, con una ricchezza maggiore, con un tesoro nel cuore, con la certezza dello splendore che la sua vicinanza può dare.

È Dio Padre poi che ci indica quale deve essere la forza che ci permette il cammino verso la gioia: l'ascolto di suo figlio Gesù, l'eletto, come riferisce Luca, quello a cui faceva riferimento Isaia, il servo di Dio sofferente, dalla cui croce giunge la salvezza per ciascuno.

Silvia Cavestro

PENSIERO DELLA SETTIMANA

All'inizio della predicazione del Vangelo Gesù ha chiamato subito intorno a Sé i quattro pescatori di Galilea, perché la sua Missione si aprisse subito alla Comunione: e presto mostrò la nuova forza di questa Comunione, chiamando a Sé Matteo, il pubblicano, un "peccatore", affrontando lo scandalo con una delle sue frasi taglienti: "Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano".

Quel "non" è in contrasto apparentemente, con la chiamata rivolta prima di tutto a Maria, e poi a Giuseppe e a tanti altri "giusti", come sappiamo: è dunque importante comprenderne il senso.

Anche Maria è chiamata a "penitenza", anzi Gesù stesso è "penitente", fino alla Croce: lo è perché "Penitenza" vuol dire, in fondo, Amore. Amore di figli che chiedono perdono gli uni per gli altri, e cercano di riparare insieme, perché sono fratelli, al male che c'è nel mondo; Amore che sente il bisogno di purificarsi continuamente, perché chiamato ad essere sempre più vero, nell'abbandono al Padre.

La falsa "giustizia", che invece di aprirsi si chiude in se stessa, è lontana dal Vangelo, perché è lontana dall'Amore.

Un caro saluto.

don Carlo

ITINERARIO QUARESIMALE

Preghiera del Vespero

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
alle ore 18.15

Giovedì, sabato e domenica alle ore 18.00

Ogni Venerdì

Ore 6.30 Santa Messa

Ore 18.30 Via Crucis e breve meditazione
di don Valter

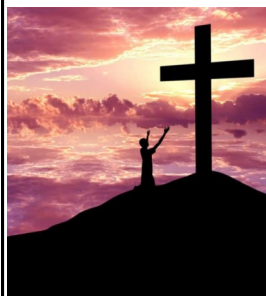
Martedì 15-22-29 marzo e 5 aprile alle 20,45
lettura meditata dei testi dell'apostolo Paolo
che vengono proclamati nelle domeniche di Quaresima

20 marzo incontro dei giovani con don Marco Zane

27 marzo lettura musicale artistica del vangelo
con canti e quadri

30 Marzo penitenziale zonale giovani

Confessioni tutti i sabato dalle 16.30 alle 18.00



GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

Decima icona. La misericordia fraterna, icona della Chiesa

(Mt. 18, 15-35). Proprio come una continuazione dell'icona precedente, Gesù si occupa della vita interna alla comunità cristiana che sta per nascere. Tutto, nella Chiesa deve essere retto da una reale comunione fraterna: prima caratteristica testimonianza nei confronti del mondo.

Il primo insegnamento è di come ci si deve comportare nei confronti del "fratello" che sbaglia. La risposta è di convincerlo a parlarne apertamente e non alle spalle. E se commette colpe contro di me? Ci deve essere il perdono fino a settanta volte sette.

E' una richiesta che può mettere un limite alla sopportazione e alla pazienza umana. Ma tant'è, il fratello è un bene, un capitale da conservare.

Gesù continua citando la parabola del servo che era parecchio indebitato col suo padrone. Gli chiede venia con la promessa che assolverà al più presto quanto dovuto. Ma non si comporterà nello stesso modo benevolo con un compagno che gli era debitore. Naturalmente il padrone, sdegnato, pretendendo subito il dovuto. L'amore divino è grande e concreto ma esige che chi ne ha goduto lo condivida con i suoi simili.

Nel Padre nostro diciamo: "Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori".

L.P.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 13 - S. Patrizia

II DI QUARESIMA

Lunedì 14 - S. Matilde

Martedì 15 - S. Luisa de Marillac

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

Mercoledì 16 - S. Agapito

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1ª e 2ª SUPER

Giovedì 17 - S. Patrizio

ORE 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 18 - S. Cirillo di Gerusalemme

ORE 6.30 - SANTA MESSA

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

ORE 18.30 - VIA CRUCIS

Sabato 19 - S. Giuseppe

ORE 15.30 INCONTRO AC ADULTI

ORE 20.45-22.00 INCONTRO FIDANZATI

ALLA GAZZERA

Domenica 20 - S. Claudia

III DOMENICA DI QUARESIMA

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
fino al termine di giugno



VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 20 marzo - ore 11.30

Battesimo di Leonardo Vescovo

Compiti Insieme
sarà attivo nel patronato della Parrocchia di Santa Barbara tutti i sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00 secondo il calendario scolastico. Ti aspettiamo!



Ecco il calendario degli appuntamenti:

**MARZO: 19, 26 APRILE: 2, 9, 30
MAGGIO: 7, 14, 21, 28**



CI HANNO LASCIATO

Giorgio Paganotto,
Emilio Mezzaval, Lidia Paolin

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 13 8.30 Luisa, Antonio, Carla, Angelo, Gianbattista Luigi, Angela / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Lorenzo / **Lunedì 14:** 18.30 Anime del Purgatorio / **Martedì 15:** 18.30 Benefattori defunti, Iolanda, Dario, Dino, Fabio, Luisa / **Mercoledì 16:** 18.30 Tina / **Giovedì 17:** 18.30 Giuseppe / **Venerdì 18:** 8.30 Anime del Purgatorio, Bruno, Enrico, Mauro, Renato, Michela 18.30 / **Sabato 19:** 18.30 Stefano, Silvia, Carlo, Emma / **Domenica 20:** 8.30 Guelfo, Vincenzo, Raffaella, Giovanni, Aldo, Gaetano, Silvio / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Anime del Purgatorio